



## **Titolo**

Arbitri - Norme comportamentali – Doveri di osservanza – Divieti – Principi

## **Descrizione**

Ai principi ispiratori a base dell'Ordinamento sportivo, sono altresì ispirati quelli enunciati nell'art. 42, comma 3, lett. a) e c) del Regolamento AIA, ove è fatto obbligo agli Arbitri di *“rispettare il codice etico e di comportamento”* (lett. a), e *“di improntare il loro comportamento [...] nei rapporti con colleghi e terzi, ai principi di lealtà, trasparenza, rettitudine e della comune morale, a difesa della credibilità ed immagine dell'AIA e del loro ruolo arbitrale”*.

Il Codice etico e di comportamento, a sua volta, enuncia in modo esplicito quali siano i valori irrinunciabili ed imprescindibili a base dell'attività arbitrale, individuati nella *“correttezza e lealtà”*, tra loro connessi dalla cultura del *“fair play”*, *“valore da applicare non solamente sui campi di gioco ma a cui riferirsi come stile di vita, attraverso il rifiuto dell'inganno e delle astuzie finalizzate al perseguimento di vantaggi e/o profitti non parimenti raggiungibili con le sole proprie capacità”* (art. 3, co. 2, Codice Etico), la cui violazione comporta la soggezione ai *“conseguenti provvedimenti sanzionatori previsti dalla propria normativa interna”* (comma 4, art. cit.).

In ragione di tali valori, pertanto, i comportamenti degli arbitri tutti devono uniformarsi ai principi enunciati dal successivo art. 6.1 del citato Regolamento e devono essere espressione di legalità; riferirsi al senso di giustizia; rispettare i ruoli istituzionali ricoperti; essere improntati allo spirito di solidarietà ed essere accumulati dal sentimento di mutua considerazione e reciproco rispetto; garantire l'indipendenza e la serenità dell'attività di tutti gli addetti e respingere ogni forma di ingerenza.

## **Stagione Sportiva**

2024-2025

## **Numero**

43/TFN/2024-2025/B

## **Presidente**

Sica

## **Relatore**

Citarella

## **Riferimenti normativi**

art. 42, comma 3 lett. a) e c) del Regolamento Associazione Italiana Arbitri - artt. 3, co. 2 e 42, e 6.1 del Codice Etico e di Comportamento dell'Associazione Italiana Arbitri

## **Provvedimenti**

**Sezione Disciplinare – DECISIONE N. 100/TFN del 25.11.2024 - (Luigi Catanoso - Reg. Prot. 82/TFN-SD)**